



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE
D'AOSTE

**DELIBERAZIONE E RELAZIONE SU “LA
RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI
EROGATI DAL CONSIGLIO REGIONALE AI
GRUPPI CONSILIARI NELL’ESERCIZIO
2019”.**



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLEE
D'AOSTE

**DELIBERAZIONE E RELAZIONE SU LA
RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI
EROGATI DAL CONSIGLIO REGIONALE AI
GRUPPI CONSILIARI NELL'ESERCIZIO 2019.**

2020

Relatore: Ref. Dott. Davide Florida

Ha collaborato per l'attività istruttoria e l'elaborazione dei dati: dott.ssa Debora Marina Marra



Deliberazione n. 9/2020

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 1

composta dai magistrati:

Piergiorgio Della Ventura	Presidente
Fabrizio Gentile	Consigliere
Sara Bordet	Consigliere
Davide Floridia	Referendario relatore

nell'adunanza in camera di consiglio del 22 luglio 2020;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il Testo Unico delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione 16 giugno 2000, n. 14 delle Sezioni Riunite e s.m.i.;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre, n. 213 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati, contenenti le Linee guida per

l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari delle Regioni e il modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi;

vista la legge regionale 17 marzo 1986, n. 6, recante *“Funzionamento dei Gruppi consiliari”* e s.m.i.;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n. 63 del 05/04/2018 avente ad oggetto *“Rideterminazione delle linee guida e del modello per la redazione del rendiconto annuale delle spese dei Gruppi consiliari ai sensi della legge regionale 17 marzo 1986, n. 6, come da ultimo modificata dalla legge regionale 9 marzo 2018, n. 2”*;

vista la deliberazione della Sezione plenaria 17 febbraio 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2020;

visto il decreto del Presidente della Sezione 14 febbraio 2020, n. 2 con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 179/2010;

visto il decreto 16 marzo 2020, n. 7, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato il controllo sulla rendicontazione dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari al referendario dott. Davide Floridia;

vista la nota 1° aprile 2020, n. 1669, con la quale il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari per l'anno 2019;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'articolo 85, commi 2 e 3, lett. e) e s.m.i.;

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'art. 263;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 3 aprile 2020, n. 139, recante *“Regole tecniche ed operative in materia di coordinamento delle Sezioni regionali di controllo in attuazione del decreto-legge n. 18/2020”*;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 18 maggio 2020 recante *“Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in video conferenza e firma*

digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti”;

viste le ordinanze del Presidente della Sezione 23 marzo 2020, n. 6, 14 aprile 2020, n. 8 e 30 aprile 2020, n. 12, contenenti disposizioni per lo svolgimento delle attività della Sezione, nell’ambito delle misure finalizzate a contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
vista l’ordinanza 21 luglio 2020, n. 15, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l’odierna adunanza, in collegamento da remoto (videoconferenza);

visti gli esiti dell’attività istruttoria svolta;

udito il relatore, referendario dott. Davide Floridia;

DELIBERA

di approvare la *“Relazione su la rendicontazione dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari nell’anno 2019”*, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio regionale.

Così deliberato in collegamento tramite videoconferenza, nella camera di consiglio del giorno 22 luglio 2020.

Il Magistrato relatore
Davide Floridia

Il Presidente
Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria il 22 luglio 2020

Il funzionario
Debora Marina Marra

INDICE GENERALE

	Pag.
Premessa	5
PARTE PRIMA	
IL QUADRO ORDINAMENTALE	6
1. Introduzione	6
2. La normativa nazionale	7
3. La disciplina regionale	13
PARTE SECONDA	
IL CONTROLLO DELLA SEZIONE REGIONALE	17
1. Introduzione	17
2. Dati d'insieme	18
3. I rendiconti dei Gruppi consiliari	25
3.1. Gruppo consiliare ADU	25
3.2. Gruppo consiliare Alliance valdôtaine	28
3.3. Gruppo consiliare Lega Vallée d'Aoste	31
3.4. Gruppo consiliare Mouv'	35
3.5. Gruppo consiliare Movimento 5 stelle	39
3.6 Gruppo consiliare Stella Alpina	41
3.7. Gruppo consiliare Union valdôtaine	43
4. Conclusioni	46

Premessa

Con la presente relazione, la Sezione regionale della Corte dei conti riferisce al Consiglio regionale, nei termini e con le modalità previste dall'art. 5-bis della l.r. n. 6/1986¹, circa il risultato dell'attività di controllo avente a oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari relativamente alla gestione dei fondi a carico del bilancio regionale, da essi percepiti nell'esercizio 2019. Tale attività è stata richiesta dal Presidente del Consiglio regionale con nota 1 aprile 2020, n. 1669.

Il referto si compone di tre distinte parti: la prima ricostruisce sinteticamente il quadro ordinamentale nazionale, anche alla luce della connessa giurisprudenza costituzionale; la seconda parte fornisce – in termini comparativi e statistici – l'analisi dei dati risultanti dai rendiconti. Nella terza parte, infine, sono riassunti i risultati del controllo di regolarità eseguito e le eventuali considerazioni e valutazioni in merito.

¹ La l.r. n. 6/1986, come novellata dalla l.r. n. 35/2012 e, recentemente, dalla l.r. n. 2/2018, all'art. 5 bis (Controllo e pubblicità) recita: "1. Il Consiglio regionale, per il tramite del Presidente del Consiglio, richiede alla sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste di inserire nel proprio programma annuale di attività, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti), la verifica della regolarità dei rendiconti. 2. Ai fini di cui al comma 1, entro il 31 marzo di ogni anno l'Ufficio di Presidenza trasmette alla sezione di controllo i rendiconti e la relativa documentazione. 3. Qualora la sezione di controllo segnali irregolarità, l'Ufficio di Presidenza decurta l'importo del contributo della quota riscontrata irregolare. In caso di fine legislatura o di cessazione del Gruppo, l'importo pari alla quota riscontrata irregolare è restituito e introitato nel bilancio del Consiglio regionale".

PARTE PRIMA

IL QUADRO ORDINAMENTALE

1. Introduzione

La normativa nazionale in ordine al controllo di regolarità effettuato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti sulla rendicontazione dei contributi erogati dai Consigli regionali ai Gruppi consiliari è stata analiticamente esaminata nell'ambito delle precedenti relazioni che questa Sezione ha trasmesso al Consiglio regionale della Valle d'Aosta aventi analogo oggetto² nonché in un parere reso, su istanza del Presidente del Consiglio stesso, relativo ad alcuni contenuti delle linee guida regionali all'epoca vigenti³.

Ciò premesso ed atteso che, nel corso del 2019, non sono sopravvenute modifiche della citata disciplina, né decisioni di rilievo degli organi giurisdizionali competenti nella predetta materia (Corte costituzionale e Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti), si è ritenuto, in questa sede, di limitare la disamina del quadro normativo predetto ad una sintetica rassegna, rinviando per i maggiori dettagli ed approfondimenti a quanto riportato nelle citate relazioni.

Diversamente, per quel che concerne la Regione Valle d'Aosta, si deve dare conto nella presente relazione di talune modifiche che hanno interessato la disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari: infatti, tale disciplina - contenuta originariamente nella l.r. n.6/1986⁴, novellata dalla l.r. n. 35/2012⁵, in adeguamento alle disposizioni introdotte in ambito nazionale dagli artt. 1 e 2

² Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, deliberazioni 8 agosto 2013, n. 16, 28 febbraio 2014, n. 2, 23 ottobre 2014, n. 16, 8 luglio 2015, n. 14, 29 dicembre 2016 n. 4, 14 luglio 2017 n. 8, 24 maggio 2018 n. 6, 18 ottobre 2018 n. 18, 31 luglio 2019 n. 5.

³ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, deliberazione 7 giugno 2013, n. 11.

⁴ Legge regionale 17 marzo 1986, n. 6, ("Funzionamento dei Gruppi consiliari").

⁵ Legge regionale 24 dicembre 2012, n. 35, ("Disposizioni per la riduzione della spesa per il funzionamento dei Gruppi consiliari e per il trattamento indennitario e previdenziale dei consiglieri regionali. Modificazioni alle leggi regionali 17 marzo 1986, n. 6, 21 agosto 1995, n. 33, e 8 settembre 1999, n. 28").

del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174⁶ - è stata parzialmente innovata per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1, l.r. n. 2/2018⁷, entrata in vigore il successivo 22 marzo.

In esito a ciò, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha proceduto ad adeguare la previgente deliberazione in materia⁸, modificando con la deliberazione n. 63/2018⁹ sia le linee guida per la redazione del rendiconto, sia il modello del rendiconto stesso, introducendo la scheda inventariale dei beni durevoli acquistati dai Gruppi consiliari.

2. La normativa nazionale

2.1. Il su ricordato d.l. n. 174/2012 nell'adottare, con l'art. 1, una serie di disposizioni volte a sottoporre al controllo delle Sezioni regionali della Corte dei Conti la gestione finanziaria delle Regioni, ha previsto ai commi 9, 10, 11 e 12 del medesimo articolo una specifica verifica sui rendiconti dei Gruppi politici dei Consigli regionali. Il comma 16 ha stabilito espressamente, inoltre, che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino alle predette disposizioni i propri ordinamenti, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto stesso.

2.2. Nel dettaglio, l'art. 1, comma 9, del decreto ha previsto che ciascun Gruppo costituito nell'ambito dei Consigli regionali approvi un rendiconto di esercizio annuale, strutturato secondo le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri), redatte al fine di assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché di definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto.

⁶ D.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213; (peraltro parzialmente riformate, a seguito della sentenza della Corte costituzionale di seguito enunciata, dal d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116).

⁷ L.r. 19 marzo 2018, n. 2 ("Modificazioni di leggi regionali e proroga di termini").

⁸ Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, deliberazione 21 gennaio 2013, n. 7, "Linee guida per la redazione del rendiconto annuale delle spese dei Gruppi consiliari ai sensi della l.r. n. 6/1986, come modificata dalla l.r. n. 35/2012".

⁹ Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, deliberazione 5 aprile 2018, n. 63, "Rideterminazione delle linee guida e del modello per la redazione del rendiconto annuale delle spese dei Gruppi consiliari ai sensi della legge regionale 17 marzo 1986, n° 6, come da ultimo modificata dalla legge regionale 9 marzo 2018, n° 2".

L'art. 1, comma 10 e seguenti, quindi, assegna alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti il controllo di regolarità sui predetti rendiconti, prevedendo che le Sezioni medesime siano chiamate a pronunciarsi in merito, con apposita delibera, entro trenta giorni dal ricevimento del documento. In caso di mancata pronuncia nel termine assegnato, il rendiconto di esercizio si intenderebbe comunque approvato.

Qualora la Sezione regionale riscontri che il rendiconto del Gruppo consiliare o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non siano conformi alle prescrizioni dell'art. 1 del d.l. n. 174/2012, trasmette al Presidente del Consiglio regionale, entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto, una comunicazione affinché il Gruppo consiliare interessato provveda alla relativa regolarizzazione, fissando a tal fine un termine non superiore a trenta giorni. Tale comunicazione sospende il decorso del termine per la pronuncia della Sezione.

2.3. In esecuzione delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 9 e ss, del citato decreto-legge, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato - con delibera del 6 dicembre 2012 - le "Linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali [...]"¹⁰: esse codificano i principi fondamentali di veridicità e correttezza cui devono conformarsi le predette spese, a decorrere dall'esercizio 2013¹¹.

2.4. Ai sensi dell'art. 1 delle citate Linee guida, la veridicità della spesa attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute; la correttezza, alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge.

Pertanto, ogni spesa deve essere espressamente riconducibile all'attività istituzionale del Gruppo; i contributi erogati dal Consiglio regionale non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, per finanziare, direttamente o indirettamente, le spese di funzionamento degli

¹⁰ Poi formalizzate nel D.P.C.M. 21 dicembre 2012 ("Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213").

¹¹ L'esame dei rendiconti si fonda sulla verifica dei seguenti criteri:

- conformità delle spese inserite nei rendiconti ai principi di veridicità e correttezza prescritti ai sensi dell'art. 1 delle Linee guida;
- rispetto degli adempimenti prescritti in capo al Presidente del Gruppo Consiliare ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida;
- completezza della documentazione consegnata a corredo dei rendiconti ai sensi dell'art. 3 delle Linee guida;
- rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti prescritti ai sensi dell'art. 4 delle Linee guida;
- rinvio alla normativa regionale vigente per la disciplina delle spese di personale intestate ai Gruppi, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 delle Linee guida.

organi centrali o periferici di partiti o di movimenti politici o delle loro articolazioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi.

I Gruppi non possono erogare i contributi ricevuti dal Consiglio regionale e/o intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso con i membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e con i consiglieri regionali di altre Regioni, nonché con i candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica¹²; non sono consentite spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente la data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto, ai sensi della normativa statale in materia di *par condicio*.

2.5. In ossequio al principio di coerenza della spesa, dunque, il contributo può essere destinato esclusivamente a spese di cancelleria e d'ufficio, stampa e duplicazione, all'acquisto di libri, riviste, quotidiani, libri ed altri strumenti di informazione su strumenti informatici, a spese telefoniche e postali, alla promozione istituzionale dell'attività del Gruppo consiliare e dei singoli consiglieri appartenenti al Gruppo; all'acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione esclusivamente per la promozione dell'attività istituzionale del gruppo consiliare o del singolo consigliere appartenente al gruppo medesimo; al rimborso al personale del gruppo medesimo delle spese sostenute per missioni autorizzate dal Presidente del Gruppo medesimo, ove non siano a carico del bilancio del Consiglio; alle spese di rappresentanza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo consiliare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa quali: ospitalità e accoglienza; per l'acquisto di beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative dei gruppi.

La lett. h) del comma 4, art. 1, precisa, altresì, che occorre provvedere alle opportune registrazioni dei beni durevoli acquistati con i fondi del gruppo.

Il comma 6 dello stesso art. 1, stabilisce che il contributo per le spese di funzionamento destinate ai Gruppi consiliari non può essere utilizzato per spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del mandato e per altre spese personali, né per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario o di automezzi.

¹² Per quanto concerne i candidati a consultazioni elettorali il divieto vige limitatamente al periodo elettorale - come previsto dalla normativa vigente- e fino alla proclamazione degli eletti.

2.6. Le disposizioni del d.l. 174/2012, sono state oggetto di alcune significative pronunce della Corte costituzionale. In particolare, la sentenza n. 39/2014 - prendendo in esame congiuntamente i ricorsi in via principale promossi da alcune Regione a statuto speciale e dalla Provincia autonoma di Trento¹³ - ha chiarito, in via preliminare, che le disposizioni del decreto concernenti il rafforzamento dei controlli della Corte dei conti costituiscono disposizioni di principio in materia di armonizzazione dei bilanci e coordinamento della finanza pubblica e come tali opponibili anche agli enti ad autonomia differenziata.

Nel merito, la Corte ha rilevato che *“il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale”* e che il sindacato della Corte dei conti si svolge attraverso un’analisi di tipo documentale che, *“pur non scendendo nel merito dell’utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell’effettivo impiego”*, assumendo come *“parametro la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza”* .

Ciò premesso, la Consulta ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del comma 10, primo e secondo periodo, nella parte in cui si prevedeva il coinvolgimento del Presidente della Giunta nella procedura relativa alla trasmissione dei rendiconti dei gruppi consiliari alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e delle deliberazioni da questa assunte.

Di declaratorie di analogo tenore sono stati oggetto il primo e il terzo periodo del comma 11¹⁴, facendo venire meno la misura sanzionatoria della decadenza dal diritto all’erogazione dei contributi regionali per il successivo esercizio annuale, nel caso di delibera di non regolarità del rendiconto adottata dalla Sezione o di mancata regolarizzazione del rendiconto stesso nei termini fissati dalla Sezione. Da ciò consegue che, nella fattispecie descritta, in capo ai Gruppi consiliari permane esclusivamente l’obbligo della restituzione delle somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non rendicontate¹⁵.

¹³ Corte costituzionale, giudizio di legittimità costituzionale in via principale, sentenza 26 febbraio 2014, n. 39

¹⁴ La declaratoria di illegittimità costituzionale ha riguardato la disposizione che prevedeva tra le sanzioni la decadenza, per l’anno in corso, dal diritto all’erogazione di risorse da parte del Consiglio regionale. Secondo la Consulta, ciò viola le garanzie che la Costituzione riconosce all’autonomia territoriale in quanto *“non consente di preservare quella necessaria separazione tra funzione di controllo e attività amministrativa degli enti sottoposti al controllo stesso che la giurisprudenza di questa Corte ha posto a fondamento della conformità a Costituzione delle norme istitutive dei controlli attribuiti alla Corte dei conti”*, rischiando, altresì, di compromettere le funzioni pubbliche affidate ai Gruppi consiliari, in pregiudizio del fisiologico funzionamento dell’Assemblea regionale.

¹⁵ Per somme non rendicontate, sono da intendersi sia quelle che sono stralciate dal rendiconto a seguito di un’eventuale regolarizzazione, sia quelle che non sono state utilizzate allo scadere dell’esercizio finanziario rendicontato.

La Corte ha censurato, infine, il disposto del comma 16 del citato art. 1, nella parte in cui imponeva alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di adeguare il proprio ordinamento a disposizioni dichiarate costituzionalmente illegittime.

2.7. Le problematiche fin qui esaminate sono state oggetto anche di successive sentenze del Giudice delle leggi: la prima di esse (n. 130/2014¹⁶), in relazione ad alcuni ricorsi per conflitto di attribuzione promossi dalle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte, avverso deliberazioni della Corte dei conti (Sezione delle Autonomie nonché varie Sezioni regionali), ha proceduto a definire analiticamente l'ambito di incidenza e l'ampiezza del controllo esercitato dai giudici contabili ai sensi del d.l. n. 174/2012.

Nella seconda (n. 263/2014¹⁷), richiamando la citata pronuncia n. 39/2014, la Corte costituzionale - adottando un'impostazione rafforzativa dell'aspetto sostanziale della necessaria verifica delle spese alle funzioni istituzionali dei Gruppi consiliari - ha fornito ulteriori, significativi chiarimenti in ordine alla natura e ai contenuti del controllo. In proposito, la sentenza richiama, da un lato, i principi generali che regolano l'attività della Corte dei conti, dall'altro, la natura meramente documentale del controllo stesso. L'orientamento illustrato è ribadito anche nella sentenza n. 235/2015¹⁸

La Corte è tornata ad occuparsi della materia nella sentenza n. 104/2016¹⁹, ove sono ribadite le affermazioni contenute nella sentenza n. 263/2014 per giungere alla conclusione che la deliberazione della Corte dei conti impugnata si è attenuta ai principi ivi enucleati, *“effettuando un controllo volto ad accertare la conformità delle spese rendicontate ai criteri di veridicità e correttezza contenuti nelle linee guida”*. Aggiunge la Consulta che *“anche le censurate richieste di chiarimenti e di integrazione documentale e il lamentato controllo analitico della documentazione prodotta dai gruppi a supporto dei rendiconti appaiono nient'altro che lo strumento indicato dal legislatore, oltre che logicamente necessario, per valutare l'inerenza delle spese ai fini istituzionali, come si evince, del resto, dall'art. 1, commi 9 e 11, del d.l. n. 174 del 2012 e dall'art. 3 dell'Allegato A al d.p.c.m. 21 dicembre 2012”*.

¹⁶ Corte costituzionale, sentenza 7 maggio 2014, n. 130

¹⁷ Corte costituzionale, sentenza 17 novembre 2014, n. 263.

¹⁸ Corte costituzionale, sentenza 19 novembre 2015, n. 235

¹⁹ Corte costituzionale, sentenza 12 maggio 2016, n. 104

Di recente, la Corte costituzionale, nelle sentenze n. 60/2016²⁰ e n. 10/2017²¹, ha confermato gli orientamenti assunti in ordine ai confini dell'attività della Corte dei conti nella materia in esame.

2.8. Sulla scorta delle indicazioni fornite dalla stessa Corte, il legislatore ha ritenuto di individuare una procedura *ad hoc* onde consentire l'impugnativa delle decisioni delle Sezioni regionali della Corte dei conti, concernenti i rendiconti dei Gruppi consiliari: con l'art. 33, co. 2, lett. a), n. 3, d.l. n. 91/2014²², è stata disposta la modifica dell'art. 1, co. 12, d.l. n. 174/2012, specificando che *“Avverso le delibere delle Sezioni regionale di controllo della Corte dei conti, di cui al presente comma, è ammessa l'impugnazione alle Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione, con le forme e i termini di cui all'articolo 243-quater, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Tale disposizione legislativa ha trovato conferma nella previsione di cui all'art. 11, co. 6, lett. d), del Codice di giustizia contabile²³.

²⁰ Corte costituzionale sentenza 3 dicembre 2016, n. 60.

²¹ Corte costituzionale, sentenza 13 gennaio 2017, n. 10.

²² D.l. 24 giugno 2014, n. 91, (*“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*), convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116.

²³ D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, (*“Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*).

3. La disciplina regionale

Come detto nell'introduzione al capitolo, la Regione Valle d'Aosta - in adeguamento alle disposizioni introdotte in ambito nazionale dagli artt. 1 e 2 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 - ha novellato la normativa in materia di finanziamento dei Gruppi consiliari (l.r. n. 6/1986), approvando la l.r. n. 35/2012, entrata in vigore il 1° gennaio 2013.

3.1. L'art. 4, comma 1 della legge da ultima citata ha ridefinito, innanzitutto, l'oggetto dei contributi, prevedendo che essi fossero erogati allo scopo di fronteggiare *“le spese inerenti alle funzioni politico-istituzionali dei Gruppi consiliari e di studio, editoria, comunicazione, aggiornamento e documentazione, compresa l'acquisizione di consulenze, nonché di organizzazione di convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività dei Gruppi stessi e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale”*.

La medesima disposizione ha chiarito, inoltre, che tra gli oggetti del finanziamento erogato ai Gruppi consiliari rientravano, in primo luogo, le spese inerenti alle funzioni politico-istituzionali dei Gruppi stessi. La formulazione adottata (*“funzioni politico-istituzionali”*) differiva da quella utilizzata nel d.l. n. 174/2012, art. 2, co. 1, lett. g): mentre quest'ultima, infatti, disponeva che i contributi finanziari in questione fossero da destinare esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale, il legislatore regionale ha inteso consentire l'uso dei fondi oggetto di contribuzione anche per l'attività politica extra-consiliare, purché connessa con i compiti istituzionali del Gruppo.

La previsione normativa ha esteso, inoltre, l'oggetto del contributo alle spese di comunicazione, di editoria (che vanno ad aggiungersi a quelle di studio, aggiornamento e documentazione) e a quelle destinate all'organizzazione di dibattiti che, con i convegni e le conferenze, completano le attività finalizzate alla diffusione della conoscenza dell'operato dei Gruppi e delle questioni di competenza del Consiglio, così integrando, nell'insieme, le attività strumentali alle funzioni politico-istituzionali rispetto alle quali è consentito l'impiego dei finanziamenti regionali.

3.2. Con un recente intervento normativo, la disciplina regionale è stata in più parti ulteriormente modificata: il comma 1, art. 1, l.r. n. 2/2018 ha aggiunto al citato art. 4 della disposizione del 1986 il comma 2 *ter*, in base al quale si prevede che i contributi possono essere assegnati non solo ai Gruppi costituiti all'inizio della legislatura ma anche a quelli che si formano nel corso della legislatura stessa ovvero che rimangono composti da un unico soggetto a seguito della fuoriuscita di altri consiglieri.

Quanto alla disciplina dei rendiconti, il comma 2 dello stesso art. 1 ha novellato il testo del previgente art. 5, modificandone il comma 3 con la previsione dell'obbligo per il capogruppo di dichiarare, in calce al rendiconto, che le spese sostenute dal Gruppo *"sono state da egli stesso preventivamente autorizzate"*.

Una seconda modifica apportata al citato art. 5, ha riguardato il comma 4: il nuovo testo precisa che il rendiconto, nell'ultimo anno di legislatura, va riferito al periodo compreso tra l'inizio dell'anno e il giorno antecedente alla data di convalida delle elezioni anziché a quella delle elezioni; il documento, inoltre, deve essere depositato entro trenta giorni dalla predetta convalida, invece che non oltre la data della stessa, come precedentemente stabilito.

La nuova normativa ha integralmente sostituito il testo del comma 7 dell'articolo 5, disponendo che gli avanzi dell'esercizio in corso, oltre che quelli dei precedenti esercizi, debbano essere restituiti al Consiglio, non solo all'atto della naturale scadenza della legislatura ma anche nel caso in cui il Gruppo cessi la propria attività antecedentemente al termine predetto.

Al testo dello stesso articolo, sono stati aggiunti quattro ulteriori commi, tre dei quali definiscono una puntuale disciplina dei beni del Gruppo. Il comma 7 *bis* prevede che, alla fine della legislatura o alla cessazione del Gruppo stesso, al rendiconto sia allegato un inventario dei beni durevoli acquistati con i contributi finanziari, consentendo, prima del formale deposito del documento, il riscatto dei beni predetti da parte dei consiglieri appartenenti al Gruppo, in base al valore dei beni stessi, al netto dell'eventuale ammortamento. Una seconda disposizione (comma 7 *ter*), stabilisce che un Gruppo, ove si succeda da una legislatura all'altra, possa decidere di mantenere i beni durevoli risultanti dall'inventario e non oggetto di riscatto, oppure di trasferirli al patrimonio del Consiglio regionale. Il comma 7 *quater* dispone quindi che *"in caso*

di mancata decisione entro il termine di cui al comma 7ter o al momento della cessazione del Gruppo, i beni di cui al comma 7bis sono trasferiti al patrimonio del Consiglio regionale”.

Con il comma 7 *quinquies*, infine, è stata risolta la questione connessa alla successione tra i Gruppi al cambio di Legislatura, stabilendo che *“Il Gruppo che si succede da una legislatura all'altra può decidere di subentrare nei rapporti giuridici del precedente corrispondente Gruppo”.*

3.3. In relazione alle modifiche apportate alla normativa sui finanziamenti ai Gruppi consiliari, di cui si è dato conto, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 63/2018, ha approvato le nuove linee guida nonché il modello per la redazione del rendiconto annuale delle spese effettuate dai Gruppi consiliari, comprendente la scheda inventariale dei beni durevoli acquistati dai Gruppi consiliari.

Tali modifiche apportano limitate ma significative correzioni alle disposizioni previgenti²⁴. La prima di esse – in coerenza con quanto disposto dai menzionati commi 7 *bis*, *ter* e *quater* dell'art. 5, l.r. n. 6/1986 e ss. mm. ii. – prevede²⁵ :

- l'inventariazione dei beni durevoli acquistati dal Gruppo consiliare nel corso della legislatura, e le relative modalità di registrazione;
- l'allegazione dell'inventario al rendiconto depositato al termine della legislatura o al momento della cessazione del Gruppo consiliare;
- i coefficienti di ammortamento – conformi a quelli previsti dal d.lgs. 118/2011, relativi alla tipologia di beni acquistabili con il contributo al Gruppo;
- l'iscrizione, al termine della legislatura o alla cessazione del Gruppo consiliare, del ricavato dall'eventuale riscatto del bene effettuato da parte dei Consiglieri regionali appartenenti al Gruppo consiliare, alla voce "Altre entrate" del rendiconto, andando ad incrementare l'eventuale avanzo da restituire al Consiglio regionale.

²⁴ Come detto, le precedenti Linee guida erano state approvate dall' Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 7/2013

²⁵ Le modifiche introdotte con la l.r. n. 2/2018 trovano sostanziale riscontro nel parere di cui alla deliberazione di questa Sezione n. 11/2013: in quella sede, infatti, la Sezione stessa aveva rappresentato che, in assenza di disposizioni regionali che prevedano il subentro di un Gruppo consiliare ad un altro in ragione della loro continuità politico-organizzativa, i beni durevoli acquistati da ciascun Gruppo con i fondi regionali al termine della legislatura o al momento dello scioglimento anticipato del Gruppo avrebbero dovuto essere restituiti al Consiglio regionale, con conseguente obbligo di inventariazione da parte di quest'ultimo. Il parere citato precisava, inoltre, che non esistevano impedimenti a modificare la normativa regionale vigente (come in effetti è avvenuto), prevedendo principi e criteri per il riscatto, da parte dei consiglieri cessati, dei beni acquistati dal Gruppo consiliare con i contributi regionali ad esso erogati

La seconda rettifica investe i compiti del Capigruppo (art. 2), prevedendo, in primo luogo, che questi, all'inizio della legislatura o al momento della posteriore creazione del Gruppo, sottoscriva una dichiarazione al Consiglio regionale con la quale si attestano una serie di dati e informazioni necessarie all'erogazione dei contributi²⁶. Il secondo periodo del punto 2, relativo alle autorizzazioni di spesa, stabilisce che, in calce al rendiconto, lo stesso Capogruppo attesti la preventiva autorizzazione delle spese riportate nel documento.

I punti 5 e 6, delle Linee guida sanciscono, rispettivamente, che *“Al termine della legislatura o alla cessazione del Gruppo consiliare il Capogruppo provvede, con bonifico bancario, a restituire al Consiglio regionale l'eventuale avanzo evidenziato dal rendiconto”*, e che *“In caso di cessazione del Gruppo consiliare il Capogruppo provvede all'estinzione del conto corrente intestato al Gruppo stesso, fornendo la relativa documentazione bancaria al Consiglio regionale”*.

L'ultima modifica, afferente alla documentazione contabile (art. 3), estende l'obbligo di allegazione di copie conformi anche per le attestazioni delle entrate del Gruppo e prevede che il capogruppo dichiari in calce al rendiconto la conformità all'originale dell'intera documentazione prodotta.

²⁶ Si tratta di dati concernenti il codice fiscale al Gruppo e gli estremi del conto corrente bancario titolato allo stesso nel quale i contributi sono accreditati, allegando la relativa documentazione bancaria con i poteri di firma su tale conto

PARTE SECONDA

IL CONTROLLO DELLA SEZIONE REGIONALE

1. Introduzione

Riguardo ai controlli sulla spesa dei Gruppi consiliari, l'art. 5 *bis* della legge regionale n. 6/1986, introdotto dalla l.r. n. 35/2012, prevede che il Consiglio regionale, per il tramite del proprio Presidente, richieda alla Sezione di controllo della Corte dei conti di inserire nel proprio programma di attività, ai sensi dell'art. 1, co. 2, del d.lgs. 5 ottobre 2010, n. 179, la verifica della regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi e che, a tal fine, l'Ufficio di presidenza trasmette alla Sezione i rendiconti e la relativa documentazione.

Il controllo, pertanto, consiste nella verifica da un canto dell'effettività delle spese e della conformità dell'uso dei fondi pubblici ai vincoli di destinazione previsti dalla legge, dall'altro della corretta rilevazione dei fatti di gestione e della tenuta della contabilità nonché della completezza della documentazione inviata a corredo del rendiconto. Resta, invece, esclusa qualsiasi valutazione circa la proficuità delle spese sostenute dai Gruppi e il merito dei comportamenti sottostanti agli atti che formano oggetto di controllo. Qualora la Sezione di controllo segnali irregolarità, l'Ufficio di Presidenza "*decurta l'importo del contributo della quota riscontrata irregolare*" (co. 3, art. 5 *bis*, l.r. n. 6/1986).

Il controllo svolto dalla Sezione ha riguardato i contributi finanziari erogati dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari nell'esercizio finanziario 2019. Tale attività è stata svolta in conformità degli indirizzi che la Sezione ha adottato fin dalla prima relazione sulla rendicontazione dei contributi erogati ai Gruppi consiliari²⁷.

²⁷ Cfr. deliberazione n. 16/2013.

2. Dati d'insieme

2.1. Il procedimento di controllo ha avuto avvio a seguito della ricezione della nota 1 aprile 2020, n. 1669, con cui il Presidente del Consiglio ha trasmesso alla Sezione i rendiconti relativi alle spese sostenute dai Gruppi consiliari nell'esercizio 2019. Con nota 16 aprile 2020 n. 487 il magistrato istruttore ha formulato alcune richieste di chiarimenti, cui ha fatto seguito un'ulteriore richiesta, inviata il 4 giugno 2020.

Con lettere 15 maggio 2020, prot. n. 2183 e 12 giugno n. 2537, il Presidente del Consiglio ha inviato alla Sezione la documentazione e le osservazioni fornite dai Gruppi a riscontro delle richieste istruttorie avanzate.

2.2. I rendiconti delle spese sostenute dai Gruppi consiliari pervenuti alla Sezione sono 7 e si riferiscono ai Gruppi che hanno beneficiato dei contributi dal Consiglio:

- Ambiente, Diritti, Uguaglianza VDA
- Alliance valdôtaine;
- Lega Vallée d'Aoste;
- Mouv';
- Movimento 5 stelle;
- Stella Alpina;
- Union Valdôtaine.

La tabella che segue riporta gli importi dei contributi ricevuti da ciascuno dei Gruppi consiliari nel 2019, secondo quanto indicato nei rendiconti trasmessi alla Sezione.

Tabella 1 -Contributi erogati ai Gruppi consiliari nel 2019 (valori in euro)

GRUPPI CONSILIARI	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE
ADU VDA	5.204,13
ALLIANCE VALDOTAINE	27.639,11
LEGA VDA	37.127,16
MOUV'	15.911,64
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	21.215,52
STELLA ALPINA	11.802,77
UNION VALDOTAINE	31.737,82
TOTALE	150.638,15

Fonte: Corte dei conti su dati dei rendiconti trasmessi

2.3. La tabella n. 2 espone, per ciascun Gruppo consiliare, il fondo cassa esercizi precedenti, le disponibilità finanziarie e le uscite relative al periodo oggetto del controllo, nonché il fondo di cassa finale, così come trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale.

Tabella n. 2 - Riepiloghi entrate e uscite (valori in euro)

GRUPPO CONSILIARE	ENTRATE			TOTALE ENTRATE	USCITE	
	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI		TOTALE USCITE	FONDO CASSA AL 31/12/2019
ADU VDA	5.204,13	3,26	0,00	5.207,39	1.807,29	3.400,10
ALLIANCE VALDOTAINE	27.639,11	0,32	0,00	27.639,43	21.275,69	6.363,74
LEGA VDA	37.127,16	2,96	18.853,00	55.983,12	14.613,99	41.369,13
MOUV'	15.911,64	14,98	8.054,21	23.980,83	20.491,51	3.489,32
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	21.215,52	0,00	10.180,02	31.395,54	9.534,34	21.861,20
STELLA ALPINA	11.802,77	0,36	7.848,14	19.651,27	4.159,20	15.492,07
UNION VALDOTAINE	31.737,82	53.845,49	4.192,11	89.775,42	74.103,20	15.672,22

Fonte: Corte dei conti su dati dei rendiconti trasmessi

2.4. In base al modello di rendiconto, ciascun Gruppo è tenuto a indicare, oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, eventuali "altre entrate". Tali voci ammontano, per il Gruppo Union Valdôtaine a euro 53.845,49, per il Gruppo Mouv' a euro 14,98, per il Gruppo ADU a euro 3,26, per il Gruppo Lega Vallée d'Aoste a euro 2,96 euro, per il Gruppo Stella Alpina a euro 0,36; non risultano altre entrate per il Gruppo Movimento 5 stelle.

2.5. Quanto alle uscite, la tabella n. 3 riporta la percentuale delle spese sostenute da ciascun Gruppo rispetto all'importo dei contributi erogati dal Consiglio regionale nell'esercizio di riferimento.

Tabella n. 3 - Rapporto tra uscite e contributi erogati dal Consiglio regionale (valori in euro)

GRUPPI CONSILIARI	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	USCITE	% USCITE RISPETTO AI CONTRIBUTI RICEVUTI
ADU VDA	5.204,13	1.807,29	34,73
ALLIANCE VALDOTAINE	27.639,11	21.275,69	76,98
LEGA VDA	37.127,16	14.613,99	39,36
MOUV'	15.911,64	20.491,51	128,78
MOVIMENTO 5 STELLE VALLE D'AOSTA	21.215,52	9.534,34	44,94
STELLA ALPINA	11.802,77	4.159,20	35,24
UNION VALDOTAINE	31.737,82	74.103,20	233,49
TOTALE	150.638,15	145.985,22	96,91

Fonte: Corte dei conti sui dati dei rendiconti trasmessi

Complessivamente, a fronte di un totale dei contributi erogati dal Consiglio nel 2019, pari a euro 150.638,15, i Gruppi hanno speso 145.938,22 euro, con una percentuale di utilizzo del 96,91 per cento.

Nello specifico, il Gruppo Union Valdôtaine ha sostenuto le maggiori spese in termini sia assoluti (euro 74.103,20) sia percentuali rispetto al contributo ricevuto (233,49 per cento); il dato si spiega con il pagamento all'unica dipendente del TFR (accantonato nei precedenti anni) dopo le dimissioni della stessa avvenute nel 2019.

I Gruppi Mouv' e Alliance Valdôtaine hanno utilizzato, rispettivamente, il 128,78 per cento (con utilizzo del fondo di cassa dell'esercizio precedente) e il 76,98 per cento delle risorse assegnate. I restanti Gruppi hanno invece effettuato spese in misura inferiore, con le seguenti diversificazioni: il Gruppo Movimento 5 stelle e il Gruppo Lega Vallée d'Aoste hanno

impiegato, rispettivamente, il 44,94 e il 39,36 per cento dei contributi ricevuti. Il Gruppo Stella Alpina, infine, ha utilizzato il 35,24 per cento dei fondi a disposizione.

Tutti i Gruppi consiliari presentano un fondo di cassa finale al 31 dicembre 2019.

2.6. Nella tabella n. 4 sono riportati gli importi delle spese sostenute dai Gruppi consiliari, come indicato nel rendiconto depositato da ciascuno di essi, distinti per voci.

Tab. n. 4 - Spese dei Gruppi consiliari nel 2019 (valori in euro)

VOCI DI SPESA	GRUPPI CONSILIARI								
	ADU	ALLIANCE VALDOTAINE	Lega VDA	MOUV'	Movimento 5 stelle Valle d'Aosta	Stella Alpina	Union Valdôtaine	TOTALI	TOTALI
1 Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.898,59	51.898,59	35,55%
2 Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.906,88	17.906,88	12,27%
3 Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
4 Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
5 Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	1.122,40	1.010,16	6.372,67	0,00	0,00	0,00	0,00	8.505,23	5,83%
6 Spese per consulenze, studi e incarichi	560,00	20.034,00	6.240,00	16.143,00	9.349,40	3.056,00	4.076,00	59.458,40	40,73%
7 Spese postali e telegrafiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
8 Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	129,15	0,00	0,00	0,00	129,15	0,09%
9 Spese di cancelleria e stampati	0,00	0,00	0,00	177,69	0,00	127,29	0,00	304,98	0,21%
10 Spese per duplicazione e stampa	0,00	0,00	204,96	155,67	0,00	0,00	0,00	360,63	0,25%
11 Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00	0,00	0,00	380,95	0,00	0,00	0,00	380,95	0,26%
12 Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	0,00	0,00	0,00	1.957,67	0,00	0,00	0,00	1.957,67	1,34%
13 Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00	0,00	0,00	958,45	0,00	838,00	0,00	1.796,45	1,23%
14 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00	0,00	1.150,24	453,88	0,00	0,00	0,00	1.604,12	1,10%
15 Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	0,00	0,00	195,30	0,00	0,00	0,00	0,00	195,30	0,13%
16 Altre spese	124,89	231,53	450,82	135,05	184,94	137,91	221,73	1.486,87	1,02%
Totale rendicontato	1.807,29	21.275,69	14.613,99	20.491,51	9.534,34	4.159,20	74.103,20	145.985,22	100,00%

Fonte: Corte dei conti su dati dei rendiconti trasmessi

2.7. La tabella n. 5 evidenzia, per ciascun Gruppo consiliare, l'incidenza delle varie voci di spesa sull'importo totale dei contributi percepiti nell'esercizio finanziario 2019.

Tabella n. 5 – Categorie di spesa per Gruppo consiliare (valori in euro)

VOCI DI SPESA	GRUPPI CONSILIARI													
	ADU	Incidenza % sul totale	ALLIANCE VALDOTAINE	Incidenza % sul totale	Lega VDA	Incidenza % sul totale	MOUV'	Incidenza % sul totale	Movimento 5 stelle Valle d'Aosta	Incidenza % sul totale	Stella Alpina	Incidenza % sul totale	Union Valdôtaine	Incidenza % sul totale
1 Spese per il personale sostenute dal gruppo	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	51.898,59	70,04%
2 Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	17.906,88	24,16%
3 Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
4 Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
5 Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	1.122,40	62,10%	1.010,16	4,75%	6.372,67	43,61%	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
6 Spese per consulenze, studi e incarichi	560,00	30,99%	20.034,00	94,16%	6.240,00	42,70%	16.143,00	78,78%	9.349,40	98,06%	3.056,00	73,48%	4.076,00	5,50%
7 Spese postali e telegrafiche	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
8 Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	129,15	0,63%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
9 Spese di cancelleria e stampati	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	177,69	0,87%	0,00	-	127,29	3,06%	0,00	-
10 Spese per duplicazione e stampa	0,00	-	0,00	0,00%	204,96	1,40%	155,67	0,76%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
11 Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	380,95	1,86%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
12 Spese per attività promozionali, di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	1.957,67	9,55%	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-
13 Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	-	958,45	4,68%	0,00	-	838,00	20,15%	0,00	-
14 Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00	-	0,00	0,00%	1.150,24	7,87%	453,88	2,21%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
15 Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici ausiliari)	0,00	-	0,00	0,00%	195,30	1,34%	0,00	0,00%	0,00	-	0,00	-	0,00	-
16 Altre spese	124,89	6,91%	231,53	1,09%	450,82	3,08%	135,05	0,66%	184,94	1,94%	137,91	3,32%	221,73	0,30%
Totale rendicontato	1.807,29	100,00%	21.275,69	100,00%	14.613,99	100,0%	20.491,51	100,0%	9.534,34	100,0%	4159,20	100,0%	74.103,20	100,00%

Fonte: Corte dei conti su dati dei rendiconti trasmessi

2.8. Come si rileva dalle tabelle nn. 4 e 5, le spese per il personale (voce n. 1) e le connesse spese per il versamento delle ritenute fiscali e previdenziali (voce n. 2) sono state sostenute unicamente dal Gruppo Union Valdôtaine, per il quale rappresentano, rispettivamente, il 70,04 e il 24,16 per cento del totale delle spese.

Seguono, per importanza, le spese sostenute per consulenze, incarichi e studi (voce n. 6) e quelle per le spese per la redazione e stampa di pubblicazioni e periodici (voce n. 5). Quanto alla voce n. 6, la spesa più rilevante è stata sostenuta dal Gruppo Movimento 5 stelle (98,06 per cento del totale), seguito dal Gruppo Alliance Valdôtaine, per il quale rappresentano il 94,16 per cento e dal Gruppo Stella Alpina (73,48 per cento).

Le spese per la stampa di pubblicazioni e periodici (voce n. 5) sono infine state eseguite in particolare dal Gruppo Ambiente, Diritti, Uguaglianza Vda, per il quale rappresentano il 62,10 per cento del totale, dal Gruppo Lega VDA, per il quale costituiscono il 43,61 per cento.

3. I Rendiconti dei Gruppi Consiliari

3.1 Gruppo consiliare Ambiente, Diritti, Uguaglianza VDA

Il Gruppo Ambiente, Diritti, Uguaglianza VDA ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 18 febbraio 2020, nei termini previsti dalla legge.

Il documento è corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa e della documentazione relativa alle entrate percepite.

Il modello utilizzato è conforme a quello approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 63/2018.

Il rendiconto espone i seguenti dati:

ENTRATE			USCITE	FONDO CASSA
fondi derivanti dai contributi erogati nel 2019 dal Consiglio Regionale	altre entrate	fondo cassa esercizi precedenti	totale entrate	fondo cassa finale
5.204,13	3,26	0,00	5.207,39	1.807,29
				3.400,10

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, pari a euro 5.207,39, il rendiconto presenta altre entrate (euro 3,26), riconducibili, come specificato dal Gruppo stesso e come risulta dalla documentazione annessa, a "Competenze bancarie a credito". Le uscite sono pari a euro 1.807,29. Il fondo di cassa finale è pari a euro 3.400,10.

In merito all'effettività della spesa, dalla verifica di quanto allegato al rendiconto è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 1), rileva quanto segue.

In primo luogo, la Sezione ha richiesto alcuni chiarimenti e l'invio di eventuale documentazione in merito alle spese bancarie rendicontate alla voce n. 16 (Altre spese) per un importo pari a euro 124,89.

Dall'esame degli estratti del conto corrente bancario trasmessi, esse assommano a euro 115,39 con una differenza di euro 9,50, importo che non trova evidenza nella documentazione contabile.

In riscontro alla richiesta formulata, il Gruppo ha risposto di aver *“nuovamente verificato le scritture contabili, trovandole corrispondenti a quanto dichiarato in sede di rendiconto nonché alle risultanze degli estratti conto bancari”*, allegando a maggior dettaglio un elenco riepilogativo, nel quale la differenza di euro 9,50 in questione è registrata come spesa avvenuta in data 31.12.2019, con la causale *“Commissioni e bolli bancari”*.

Poichè nella documentazione bancaria trasmessa a corredo del rendiconto tale spesa non risulta, la Sezione, con successiva nota istruttoria, ha chiesto di fornire ulteriori chiarimenti e, laddove ritenuto opportuno, ulteriore documentazione bancaria ad attestazione dell'importo in questione.

In esito alla seconda richiesta, il Gruppo ha comunicato di *“aver nuovamente verificato le scritture contabili”*, inviando copia degli estratti conto bancari.

Tali documenti, al contrario di quelli originariamente trasmessi in allegato al rendiconto, riproducono tutte le spese bancarie effettuate nel 2019 ed evidenziano la spesa di euro 9,50 avvenuta il 31 dicembre 2019.

In secondo luogo, la Sezione ha chiesto di confermare il versamento della ritenuta d'acconto dovuta per una prestazione occasionale.

Il Gruppo ha fornito esaustivo riscontro, inviando copia del modello F24 con il quale è stata pagata la ritenuta nei termini di legge (16 gennaio 2020).

All'esito dell'attività espletata, la Sezione, nel richiamare la successiva tabella di sintesi, reputa, in conclusione, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo.

Tabella n. 1

GRUPPO CONSILIARE ADU VDA - SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Fattura n. 118 dell' 1/07/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale Tv Vallée, della rubrica "Voci dal Consiglio", relativa alla seduta consiliare del 12-13 giugno 2019 - Committente Patrizia Neri	112,24	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	✓
2	Fattura n. 140 dell' 1/08/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale Tv Vallée, della rubrica "Voci dal Consiglio", relativa alla seduta consiliare del 2-3-4 luglio 2019 e 24- 25 luglio giugno 2019- Committente Patrizia Neri	336,72	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
2	Fattura n. 200 del 1/10/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale Tv Vallée, della rubrica "Voci dal Consiglio", relativa alla seduta consiliare del 18 e 19 settembre 2019 Committente Patrizia Neri -	112,24	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Fattura n. 236 del 2/11/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale Tv Vallée, della rubrica "Voci dal Consiglio", relativa alla seduta consiliare del 2 e 3 ottobre e 23 e 24 ottobre 2019 e della seduta straordinaria del 15 ottobre - Committente Patrizia Neri - NREPRS	336,72	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
4	Ricevuta prestazione occasionale n. 1 del 20/12/2019	Analisi, studio e consulenza sui contenuti del DEFR e del Bilancio di previsione 2020-2012-2022 della Regione Valle d'Aosta, in funzione dell'attività consiliare connessa (rapporto di collaborazione iniziato il 20/11/19 e terminato il 5/12/2019)	560,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
5	Fattura n. 259 del 2.12.2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale Tv Vallée, della rubrica "Voci dal Consiglio", relativa alla seduta consiliare del 6 e 7 e 20 e 21 novembre 2019 - Committente Patrizia Neri	224,48	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
6	Estratti conto bancari	Spese bancarie varie	124,89	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			1.807,29		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			1.807,29		

3.2 Gruppo consiliare Alliance Valdotaine

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 15 gennaio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo e della dichiarazione che attesta la preventiva autorizzazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee Guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il modello utilizzato è conforme a quello approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale ed espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE	FONDO CASSA
fondi derivanti dai contributi erogati nel 2019 dal Consiglio Regionale	altre entrate	fondo cassa esercizi precedenti	totale entrate	totale uscite	fondo cassa finale
27.639,11	0,32	0,00	27.639,43	21.275,69	6.363,74

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio Regionale, pari a euro 27.639,11, il rendiconto espone altre entrate per euro 0,32, riconducibili, come specificato dal Gruppo stesso e come risulta dalla documentazione annessa, a "competenze bancarie a credito", per un totale di entrate complessive pari a euro 27.639,43.

Le uscite sono pari a euro 21.275,69 e il fondo di cassa finale è pari a euro 6.363,74.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica della documentazione trasmessa è risultato che il Gruppo ha prodotto la documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite rendicontate.

La Sezione, nel richiamare la successiva tabella di sintesi (tab. n. 2) rileva di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità e all'inerenza delle spese alle attività istituzionali del Gruppo.

Tabella n. 2

GRUPPO CONSILIARE ALLIANCE - SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Fattura n. 47 del 7/06/2019	Consulenza marketing digitale - GIUGNO 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
2	Fattura n. 14/2019 del 9/6/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di giugno 2019	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Fattura n. 50 del 30/06/2019	Consulenza marketing digitale - LUGLIO 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
4	Fattura n. 18/2019 del 2/7/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di luglio	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
5	Fattura n. 139 dell'1/08/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alle sedute consiliari 2-3-4 luglio, del 10-11 luglio e del 24-25 luglio 2019 - Committente Patrizia Morelli	336,72	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	✓
6	Fattura n. 22/2019 dell'1/08/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di agosto	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
7	Fattura n. 69 dell'1/08/2019	Consulenza marketing digitale - AGOSTO 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
8	Fattura n. 76 del 31/08/2019	Consulenza marketing digitale - SETTEMBRE 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
9	Fattura n. 23/2019 del 3/09/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di settembre	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
10	Fattura n. 83 del 30/09/2019	Consulenza marketing digitale - OTTOBRE 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
11	Fattura n. 199 dell'1/10/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare del 18-19 settembre 2019 - Committente Patrizia Morelli	112,24	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	✓
12	Fattura n. 26/2019 del 4/10/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di ottobre	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
13	Fattura n. 95 del 31/10/2019	Consulenza marketing digitale - NOVEMBRE 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
14	Fattura n. 235 del 2/11/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare ordinaria del 2- 3 ottobre e alla seduta straordinaria del 15 ottobre 2019 - Committente Patrizia Morelli	336,72	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
15	Fattura n. 262 del 2/12/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare 6 e 7 più 20 e 21 novembre 2019 - Committente Patrizia Morelli	224,48	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
16	Fattura n. 29 del 4/11/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di novembre	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
17	Fattura n. 106 del 30/11/2019	Consulenza marketing digitale - DICEMBRE 2019	1.250,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
18	Fattura n. 33 del 5/12/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di dicembre	1.612,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
19	Spese bancarie	Recupero spese su estratto conto, commissioni su bonifici, recupero spese postali ecc	231,53	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			21.275,69		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			21.275,69		

3.3 Gruppo consiliare Lega Vallée d'Aoste

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 24 febbraio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso nonché della dichiarazione che attesta la preventiva autorizzazione delle spese.

Il modello utilizzato è conforme a quello approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ed espone i seguenti dati:

FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ENTRATE			USCITE	FONDO CASSA
	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	FONDO CASSA FINALE
37.127,16	2,96	18.853,00	55.983,12	14.613,99	41.369,13

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio Regionale, pari a euro 37.127,16, il rendiconto espone altre entrate per euro 2,96, riconducibili, come specificato dal Gruppo stesso e come risulta dalla documentazione annessa, a "Interessi Conto Corrente" e "rimborso dal Gruppo consiliare Mouv' per errata fatturazione. Le uscite sono pari a euro 14.613,99 e il fondo di cassa finale è pari a euro 41.369,13.

Dalla verifica di quanto trasmesso, risulta che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto delle spese sostenute, in conformità al requisito di effettività della spesa.

Con riferimento al requisito della regolarità delle attestazioni di spesa, in sede istruttoria è stato rilevato quanto segue.

Alla voce n. 14 (Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio) - il rendiconto espone spese per l'acquisto di un *personal computer* e di un pacchetto *Office* per importo pari a euro 1.150,24.

La fattura a supporto della spesa riporta tuttavia importo, pari a euro 1.148,99, non coincidente con la voce del rendiconto.

Il Gruppo, in risposta al rilievo formulato dalla Sezione, ha riconosciuto "un mero errore materiale che ha portato a conteggiare, alla voce 14, oltre al totale della fattura di riferimento anche 1,25 € di

commissioni bancarie” e ha apportato una rettifica al rendiconto, eliminando dalla voce n. 14 tale importo e inserendolo alla voce n.16 (Altre spese).

La Sezione ha chiesto l’invio della fattura di una spesa (euro 393,45), rendicontata nella voce n. 5, relativa all’acquisto di uno spazio pubblicitario su un quotidiano locale per un incontro organizzato dal Gruppo, attestata da una fattura anticipata (o fattura *pro forma*), non conforme, poichè documento non valido ai fini fiscali, a quanto previsto dall’articolo 3, punto 2) delle Linee Guida approvate dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio secondo il quale per gli acquisti di beni e servizi la documentazione contabile è rappresentata dalla fattura, dallo scontrino fiscale parlante o ricevuta fiscale indicanti comunque il bene o il servizio acquistati.

In riscontro alla richiesta, il Gruppo ha fornito la fattura elettronica relativa alla citata spesa.

La Sezione, nel richiamare la successiva tabella di sintesi rileva, in conclusione, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo.

Tabella n. 3 GRUPPO CONSILIARE LEGA VALLEE D'AOSTE - SPESE 2019

N .	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Fattura n. 2 del 4 luglio 2019	Primo acconto: lavori di consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione; redazione di comunicati stampa; gestione delle pubbliche relazioni con le principali testate giornalistiche valdostane come da riepilogo delle attività (...)	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
2	Fattura n. 3 del 2 agosto 2019	Attività di consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione nel mese di giugno	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Fattura n. AO/05467 dell'11/7/2019	Acquisto di computer portatile e pacchetto Office Microsoft	1.148,99	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	✓
4	Fattura n. 152 del 2/08/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alle sedute consiliari del 10-11 luglio e del 24-25 luglio 2019 - Committente Andrea Fabrizio Manfrin	224,48	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
5	Fattura n. 4 del 12/09/2019	Attività di consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione nel mese di luglio	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓

N .	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
6	Fattura n. 211 del 2/10/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare del 18-19 settembre 2019 - Committente Andrea Fabrizio Manfrin	112,24	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
7	Fattura n. 5 del 3/10/2019	Attività di consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione nel mese di agosto	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
8	Fattura n. 238 del 2/11/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare ordinaria del 2-3 ottobre 2019, del 23-24 ottobre e della seduta straordinaria del 15 ottobre 2019 - Committente Andrea Fabrizio Manfrin	336,72	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
9	Fattura n. 6 del 6/11/2019	Attività di consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione nel mese di ottobre	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
	Fattura n. 105/2019 del 6/11/2019	Per la quota di vos competenza della trasmissione in live streaming su www.bobine.tv e su 7 pagine Facebook dell'evento "Rivogliamo l'Isola felice " in data 5	2.135,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
10	Ricevuta del 19/11/2019	Utilizzo della sala nel fabbricato "Les Murasses" Verrès 19/11/2019	35,00	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni,...)	✓
11	Fattura n. A-023181 del 30/11/2019	Inserzioni pubblicitarie su la Vallée	469,70	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
12	Fattura n. 2019/18/2001/FE del 25/11/2019	Parte (70%) Rimborso spese per utilizzo sala polivalente il giorno 15/11/2019 per incontro con popolazione	32,20	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni,...)	✓
13	Fattura n. 170087/01 del 25/11/2019	Utilizzo sala convegni in data 5/11/2019	128,10	15. Spese logistiche (affitto sale riunioni,...)	✓
14	Fattura n. 108/2019 del 25/11/2019	Per la quota di ns competenza della trasmissione in live streaming su www.bobine.tv dell'evento "Rivogliamo l'Isola felice" in data 19 novembre 2019	1.708,00	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓

N .	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
15	Fattura n. 1618 del 30/11/2019	Inserzioni pubblicitarie sui settimanali Gazzetta Matine e weekend	768,60	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
15	Fattura n. 275 del 2/12/2019	Registrazione e relativa pubblicazione sull'emittente regionale TV Vallée della rubrica "Voci del Consiglio" relativa alla seduta consiliare ordinaria del 6-7 novembre 2019 e del 20 e 21 novembre 2019 - Committente Andrea Fabrizio Manfrin	224,48	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
16	Fattura n. 7 del 3/12/2019	Attività come responsabile comunicazione mese di novembre	1.040,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
17	Fattura n. 475 del 24/12/2019	Volantini gruppo Evento "Rivogliamo l'Isola Felice"	204,96	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
18	Fattura elettronica n. AMC100007607712019 del 13/11/2019	Acquisto spazi pubblicitari	393,45	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web	✓
19	Spese bancarie	Recupero spese su estratto conto, commissioni su bonifici, recupero spese postali ecc	452,07	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			14.613,99		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			14.613,99		

3.4 Gruppo consiliare Mouv'

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 24 febbraio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso e autorizzazione da parte del capogruppo alle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee Guida approvate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Tale documento risulta conforme al modello approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio ed espone i seguenti dati:

ENTRATE				USCITE	FONDO CASSA
FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	FONDO CASSA FINALE
15.911,64	14,98	8.054,21	23.980,83	20.491,51	3.489,32

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, pari a euro 15.911,64, il rendiconto espone altre entrate per euro 14,98, riconducibili, come indicato dal Gruppo a "competenze bancarie su c/c". Le uscite sono pari a euro 20.491,51. Il fondo cassa finale è pari a euro 3.489,32.

In sede istruttoria, al Gruppo è stato chiesto di fornire copia della documentazione contabile relativa alle entrate connesse ai fondi derivanti dai contributi erogati dal Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, punto 1) delle Linee Guida adottate dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 63/2018. Il Gruppo ha fornito la documentazione richiesta.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica di quanto allegato al rendiconto risulta che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Con riferimento alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella n. 3 di sintesi della relazione, rileva quanto segue.

Preliminarmente, in sede istruttoria, è stato chiesto al Gruppo di apportare una rettifica al rendiconto presentato in quanto è stato rilevato un mero errore di calcolo in una voce di spesa.

Una spesa di euro 24,90, rendicontata alla voce n. 9 (Spese di cancelleria e stampati), risulta connessa a fattura con oggetto "LAYOUT", priva di ulteriori indicazioni. La Sezione ha formulato specifica richiesta volta a ottenere chiarimenti al fine di valutare l'inerenza della spesa.

In esito a tale richiesta, il Gruppo ha inviato documentazione che precisa come il servizio di "layout" per la stampa comprenda diverse attività, quali la verifica dei file di stampa da parte di grafici professionisti, la conversione dei dati non stampabili in file di stampa, etc.

La Sezione ha inoltre chiesto di fornire chiarimenti e ogni elemento ritenuto utile in merito a:

a) spesa rendicontata alla voce n. 12 (Spese per attività promozionali, di rappresentanza ecc.), pari a euro 91,07 per la fornitura di materiale per un incontro organizzato dal Gruppo.

Tale spesa è supportata da una fattura emessa il 2 gennaio 2020 da FLYERALARM.

Nel documento intitolato "Elenco movimenti conto", che riporta tutte le movimentazioni del conto corrente bancario, tale spesa risulterebbe connessa ad un'operazione contabile compiuta tuttavia in data 24 dicembre 2019, con valuta 22 dicembre, consistente in un pagamento di medesimo importo (euro 91.07) effettuato con carta di credito, registrata con dicitura "Acquisto POS presso IT190222823 FLYERALARM".

b) spesa per l'acquisto di un dispositivo collegato a telefono cellulare, di importo pari a 89,69 euro, rendicontata alla voce n. 13 (Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo), al fine di suffragarne l'inerenza alle finalità politico-istituzionali del Gruppo.

In assenza di riscontro da parte del Gruppo in merito alle due spese entro il termine assegnato, la Sezione ha reiterato le richieste istruttorie.

In risposta, il Gruppo ha fatto pervenire nota del capogruppo *pro tempore*, il quale, "in relazione ai nuovi rilievi presentati in ordine a due spese sostenute nell'ambito del Gruppo consiliare Mouv'", ha proceduto - "pur ritenendo le spese di stretta pertinenza con l'attività svolta, onde evitare inutile ulteriore onerosa attività istruttoria" - al rimborso di entrambe le somme sul conto corrente del Gruppo, allegando copia della ricevuta del bonifico di euro 180.76 a favore del Gruppo e di conseguenza allegando nuovo rendiconto rettificato.

Infine, la Sezione ha chiesto l'invio di copia della fattura a supporto di una spesa per l'acquisto di spazi pubblicitari su un quotidiano, per la quale il Gruppo ha presentato unicamente una fattura anticipata (o fattura *pro forma*), che non può essere ritenuta documento fiscale e contabile valido, come previsto dalle Linee Guida dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio. Il Gruppo ha fornito quanto richiesto.

All'esito dell'istruttoria condotta, la Sezione, nel richiamare la successiva tabella n. 4 ritiene di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo.

Tabella n. 4

GRUPPO CONSILIARE MOUV'- SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Fattura n. 4068382 del 19/05/2019	Acquisto stampante e cartucce	273,98	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	✓
2	Parcella n. 110/2019/PAR del 18/7/2019	Prestazioni professionali per adempimenti e obblighi a Vs carico in qualità di sostituto di imposta 2019	534,40	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Quietanza versamento F24 dell'1/08/2019	Erario	100,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
4	Fattura n. W1910421857 del 5/7/2019	Conto telefonico	25,80	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	✓
5	Fattura n. 0282155WW del 21/08/2019	Pellicola per cellulare	9,01	13. Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	✓
6	Fattura n. 0284353WW del 22/08/2019	Acquisto telefono cellulare e tracker display amoled battito cardiaco	949,44	13. Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	✓*
7	Fattura n. 59 del 5/9/2019	Acquisto unità portatile SSD portatile 1 TB	179,90	14. Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	✓
8	Fattura n. 96 del 5/9/2019	Redazione querela	514,80	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
9	Fattura n. 78 del 6/9/2019	Compenso parere diritto di accesso ai verbali degli organi sociali della Cervino SpA e Monterosa Spa	245,82	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
10	Fattura n. 4095407 del 20/09/2019	Acquisto cartucce inchiostro	76,48	10. Spese per duplicazione e stampa	✓
11	Fattura n. 1916949899 del 01/11/2019	Conto telefonico	38,58	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	✓
12	Quietanza versamento F24 del 08/10/2019	Erario	46,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
13	Fattura	Inserzioni pubblicitarie	164,70	5. Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	✓
14	Fattura n. 106 del 6/11/2019	Per la quota di vs competenza della trasmissione in live streaming su www.bobine.tv e su 7 pagine Facebook dell'evento "Rivogliamo l'isola felice"	915,00	12. Spese per attività di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	✓
15	Parcella n. 60/E del 12/11/2019	Attività di consulenza ai Gruppi consiliari Lega Vallée e Mouv'	3.206,40	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
16	Fattura n. 1/77 del 21/11/2019	Acquisto pubblicazioni/libri vari	380,95	11. Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	✓
17	Fattura n. 109 del 25/11/2019	Per la quota di competenza della trasmissione in live streaming su www.bobine.tv dell'evento "Rivogliamo l'isola felice" in data 19/11/2019	732,00	12. Spese per attività di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	✓
18	Fattura n. 17088/01 del 25/11/2019	Utilizzo sala convegni	54,90	12. Spese per attività di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	✓
19	Fattura n. W1913698968	Conto telefonico	38,58	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	✓
20	Quietanza versamento F24 del 2/12/2019	Erario	600,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
21	Fattura n. 4131593 del 10.12.2019	Acquisto cartucce inchiostro per stampante	79,19	10. Spese per duplicazione e stampa	✓

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
22	Fattura n. 63/19	Onorario per la stesura di una relazione tecnica concernente i canoni di locazione delle unità immobiliari ad uso commerciale site in loc. Autoporto	3.243,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
23	Documento "Riepilogo bonifico" del 19/12/2019	Rimborso per errata fatturazione/suddivisione spese Lega/Mouv' per l'evento "Rivogliamo l'isola felice"	2,75	16. Altre spese	✓
24	Quietanza versamento F24 del 19/12/2019	Erario oneri e tributi	600,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
25	Parcella n. 180/2019/PAR del 20/12/2019	Prestazioni professionali per consulenza tecnica e stesura relazione riguardante l'inquadramento del personale di ente non a scopo di lucro	1.624,58	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
26	Quietanza versamento F24 del 19/12/2019	Erario oneri e tributi	304,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
27	Fattura n. W19118052123	Conto telefonico	26,19	8. Spese telefoniche e di trasmissione dati	✓
28	Fattura n. 4135175 del 18/12/2019	Acquisto carta per stampanti	64,97	9. Spese di cancelleria e stampati	✓
29	Fattura n. 000394070 del 2/01/2020	Acquisto e confezionamento telo in PVC	91,07	12. Spese per attività di rappresentanza, attività di aggiornamento, convegni, conferenze e dibattiti per diffondere sul territorio la conoscenza sull'attività del Gruppo e sulle questioni di competenza del Consiglio regionale	✓**
30	Quietanza di versamento F24 del 27.12.2019	Erario oneri e tributi	800,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
31	Fattura n. 476 del 24/12/2019	Locandine 32X45 evento "Rivogliamo l'Isola felice"	87,84	9. Spese di cancelleria e stampati	✓
32	Fattura FPR 65/19 del 27/12/2019	Onorario per la consulenza relativa alla criticità della normativa regionale in materia urbanistica (...)	4.324,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
33	Fattura S-IT8014258 del 30.12.2019	Layout	24,90	9. Spese di cancelleria e stampati	✓
34	Spese bancarie	Recupero spese su estratto conto, commissioni su bonifici, recupero spese postali ecc	132,30	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			20.491,53		
TOTALE SPESE RENDICONTATE***			20.310,77		

* La spesa si riferisce all'acquisto di un cellulare e di un accessorio. Il consigliere Ferrero ha deciso di rendicontare solo la spesa del cellulare (euro 859,75); ha restituito alle disponibilità del Gruppo la somma di euro 89,69, relativa all'accessorio.

** Il Capogruppo, a seguito di richiesta istruttoria, ha deciso di restituire la somma nella disponibilità economica del Gruppo (euro 91,07).

*** La differenza di 2 centesimi tra totale spese documentate e totale spese rendicontate deriva da un errore del Gruppo nel sommare le spese di cui alla voce n. 9 (totale contabilizzato euro 177,69 anziché 177,71, derivante dalla somma di euro 64,97, 87,84 e 24,90)

3.5 Gruppo consiliare Movimento 5 stelle

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 26 febbraio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso e della autorizzazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee Guida approvate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Il rendiconto è conforme al modello approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio ed espone i seguenti dati:

FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	FONDO CASSA FINALE
21.215,52	0,00	10.180,02	31.395,54	9.534,34	21.861,20

I fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale sono pari a euro 21.215,52; l'importo complessivo della spesa è pari a euro 9.534,34; il fondo di cassa finale è pari a euro 21.861,20.

In sede istruttoria, è stato chiesto al Gruppo di fornire copia della documentazione contabile relativa alle entrate derivanti dai fondi erogati dal Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, punto 1) delle Linee Guida, non allegata al rendiconto inviato. Il Gruppo ha fornito la documentazione richiesta.

Sono stati inoltre richiesti chiarimenti in merito ad una spesa (pari a euro 899,92), per incarico di consulenza, supportata da una parcella nel cui oggetto risultano rendicontate attività per il medesimo periodo riportato nella parcella successiva.

In esito alla richiesta, il Gruppo ha riconosciuto che la prima parcella "*riportava effettivamente il periodo errato*" e ne ha contestualmente allegato copia che indica il periodo corretto di svolgimento della prestazione, precisando che i pagamenti al consulente "*corrispondono alle prestazioni effettivamente fornite e che non c'è stato alcun esborso supplementare di fondi relativi al Gruppo Consiliare a causa di questo errore di compilazione.*"

Dalla verifica di quanto trasmesso, la documentazione contabile prodotta risulta a supporto della totalità delle uscite riportate.

In merito alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la successiva tabella n. 5 di sintesi, rileva di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute dal Gruppo.

Tabella n. 5 GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE - SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Parcella n. 1/2019 del 15 maggio 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 aprile al 14 maggio 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
2	Parcella n. 2/2019 del 15 giugno 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 maggio al 14 giugno 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Parcella n. 3/2019 del 15 luglio 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 giugno al 14 luglio 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
4	Ricevuta n. 1 del 17/07/2019	Web design e digital marketing	1.720,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
5	Parcella n. 4/2019 del 15 agosto 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 luglio al 14 agosto 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
6	Modello F24 del 20 agosto 2019	Oneri e tributi	430,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
7	Parcella n. 5/2019 del 15 settembre 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 luglio al 14 agosto 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
8	Parcella n. 6/2019 del 15 ottobre 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 settembre al 14 ottobre 2019	899,92*	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	* ✓
9	Parcella n. 7/2019 del 15 novembre 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 ottobre al 14 novembre 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
10	Parcella n. 8/2019 del 16 dicembre 2019	Produzione di comunicati stampa e selezione rassegna stampa dal 15 novembre al 14 dicembre 2019	899,92	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
11	Spese bancarie	Recupero spese su estratto conto, commissioni su bonifici ecc	184,94	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			9.534,30		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			9.534,34		

* L'importo della parcella pagato dal Gruppo è tuttavia pari a euro 899,96 e così è stata rendicontata. La differenza tra il totale delle spese documentate e il totale delle spese rendicontate deriva dal fatto che il Gruppo ha pagato tale parcella 0,04 centesimi in più. Il Capogruppo ha riscontrato l'errore e in data 25 febbraio 2020 ha provveduto a versare la somma dichiarando di contabilizzare questa entrata nel rendiconto 2020.

3.6 Gruppo consiliare Stella Alpina

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 28 febbraio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo stesso nonché della preventiva autorizzazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle conseguenti linee guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Tale documento è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio ed espone i seguenti dati:

FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	FONDO CASSA FINALE
11.802,77	0,36	7.848,14	19.651,27	4.159,20	15.492,07

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, pari a euro 11.802,77, il rendiconto espone altre entrate per euro 0,36 di cui non viene fornita alcuna specificazione, diversamente da quanto richiesto dal modello di rendiconto. Tale somma, da quanto emerge dai documenti bancari, risulta riconducibile alle competenze di chiusura accreditate dalla banca il 4 gennaio 2019.

In sede istruttoria, la Sezione, ai sensi dell'art. 3, punto 1, delle Linee Guida, secondo cui al rendiconto deve essere allegata copia conforme della documentazione contabile relativa non solo alle spese sostenute ma anche alle entrate, ha chiesto l'invio della documentazione contabile relativa alle entrate derivanti dai contributi erogati dal Consiglio Regionale (voce 1 delle Entrate), non allegata al rendiconto trasmesso.

Il Gruppo ha fornito quanto richiesto.

Con riferimento all'effettività della spesa, dalla verifica della documentazione contabile allegata al rendiconto, questa risulta a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi n. 6, reputa di non dover formulare osservazioni.

Tabella n. 6

GRUPPO CONSILIARE STELLA ALPINA - SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Fattura n. AO/562 del 17/01/2019	Acquisto telefono cellulare e airpods	838,00	13. Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	✓
2	Ricevuta di acquisto del 4/5/2019	Acquisto cancelleria	113,29	9. Spese di cancelleria e stampati	✓
3	Ricevuta di acquisto del 2/5/2019	Acquisto cancelleria	14,00	9. Spese di cancelleria e stampati	✓
4	Fattura n. 9/2019 del 26 luglio 2019	Assistenza all'attività del gruppo consiliare fino al 28 giugno 2019	976,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
5	Fattura n. 3/2019 del 2/8/2019	Consulenza e assistenza tecnica per l'analisi dei processi afferenti i lavori di ristrutturazione della Casa da gioco di Saint-Vincent	2.080,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
6	Spese bancarie	Recupero spese su estratto conto, commissioni su bonifici, ecc	137,91	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			4.159,20		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			4.159,20		

3.7 Gruppo consiliare Union Valdôtaine

Il Gruppo ha presentato il rendiconto al Consiglio regionale il 28 febbraio 2020, nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato delle copie fotostatiche della documentazione di spesa e di entrata, della dichiarazione sostitutiva attestante la conformità di tali copie agli originali depositati presso la sede del Gruppo e della autorizzazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee Guida approvate dall'Ufficio di presidenza del Consiglio.

Il rendiconto è conforme al modello approvato dall'Ufficio di presidenza ed espone i seguenti dati:

FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI EROGATI NEL 2019 DAL CONSIGLIO REGIONALE	ALTRE ENTRATE	FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	FONDO CASSA FINALE
31.737,82	53.845,49	4.192,11	89.775,42	74.103,20	15.672,22

Oltre ai fondi derivanti dal contributo erogato dal Consiglio regionale, pari a euro 31.737,82, il rendiconto espone altre entrate per euro 53.845,49, riconducibili, come specificato dal Gruppo, a "competenze a credito" e "TFR". Le uscite sono pari a euro 74.103,20. Il fondo di cassa finale è pari a euro 15.672,22. Tali importi, peraltro, sono stati poi modificati, all'esito dell'istruttoria, per effetto di alcuni errori di calcolo.

In sede istruttoria, dal momento che, ai sensi dell'art. 3, punto 1, delle Linee guida, al rendiconto deve essere allegata copia conforme della documentazione contabile inerente non solo alle spese sostenute ma anche alle entrate attribuite, la Sezione ha chiesto l'invio della documentazione contabile relativa alle entrate derivanti dai contributi erogati dal Consiglio Regionale (voce 1 delle Entrate), non allegata al rendiconto trasmesso. Il Gruppo ha risposto fornendo la documentazione richiesta.

Quanto all'effettività della spesa, dalla verifica di quanto allegato al rendiconto è risultato che il Gruppo ha prodotto documentazione contabile a supporto della totalità delle uscite.

Quanto alla regolarità delle spese, la Sezione rileva quanto segue.

In sede istruttoria è stato chiesto al Gruppo di effettuare una verifica delle spese, pari a euro 51.898,59 - rendicontate alla voce n. 1 (Spese per il personale sostenute dal Gruppo), poiché dalla documentazione trasmessa emerge una differenza per eccesso di 0,50 centesimi. In esito alla richiesta, il Gruppo ha dichiarato che la differenza è riconducibile al costo del bonifico bancario per l'accredito della somma al destinatario, non scorporato e conteggiato tra le spese bancarie (voce n. 16 del rendiconto, "altre spese").

La Sezione ha chiesto di fornire chiarimenti su alcune spese dovute per ritenute fiscali e previdenziali, appostate sotto la voce n. 2 del rendiconto. In tale voce sono state rendicontate spese per un totale di euro 17.906,88, supportate da una serie di modelli F24 utilizzati per il pagamento dei tributi e degli oneri dovuti.

Dall'esame della documentazione a supporto emerge che:

- a) sarebbe stato presentato due volte, il 17 giugno 2019, lo stesso modello F24, di importo pari a euro 673,91 (numeri identificativi indicati dal Gruppo: 20/19 e 30/19).
- b) non è stato allegato modello F24 a supporto della spesa del 16 gennaio 2019, pari a euro 2.367,95 registrata nell'estratto conto bancario.

In esito alla richiesta, il Gruppo: quanto al rilievo sub a), ha dichiarato di aver archiviato con due protocolli diversi 20/19 e 30/19 lo stesso modello F24 di euro 673,91, peraltro registrato a rendiconto una sola volta; quanto al rilievo sub b), ha allegato la documentazione mancante.

Infine, è stato richiesto di fornire chiarimenti sulla contabilizzazione delle spese bancarie esposte nella voce n. 16 del rendiconto, pari a euro 221,43, poiché dai quattro estratti conto bancari presentati esse risultano pari a euro 222,01.

Il Gruppo ha precisato di aver provveduto a correggere l'importo, inviando il rendiconto opportunamente rettificato.

Preso atto, quindi, di quanto trasmesso dal Gruppo, la Sezione, nel richiamare la tabella di sintesi (tab. n. 7), reputa, in conclusione, di non dover formulare osservazioni in ordine alla regolarità delle spese sostenute.

TABELLA N. 7

GRUPPO CONSILIARE UNION VALDOTAINE -SPESE 2019

N.	DOCUMENTAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	REGOLARITA'
1	Busta paga dipendente	Stipendio mese di dicembre 2018	803,08	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
2	Quietanza di versamento mod. F24 del 16.01.2019	Oneri e tributi	80,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
3	Quietanza di versamento mod. F24 del 16.01.2019	Oneri e tributi	2.367,95	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
4	Busta paga dipendente	Stipendio mese di gennaio 2019	1.254,86	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
5	Quietanza di versamento mod. F24 del 18.02.2019	Oneri e tributi	550,41	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
6	Busta paga dipendente	Stipendio mese di febbraio 2019	1.254,86	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
7	Quietanza di versamento mod. F24 del 18.03.2019	Oneri e tributi	673,91	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
8	Busta paga dipendente	Stipendio mese di marzo 2019	1.254,86	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
9	Quietanza di versamento mod. F24 del 16.14.2019	Oneri e tributi	673,91	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
10	Busta paga dipendente	Stipendio mese di aprile 2019	1.254,86	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
11	Quietanza di versamento mod. F24 del 16.05/2019	Oneri e tributi	92,69	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
12	Quietanza di versamento mod. F24 del 16/05/2019	Oneri e tributi	673,91	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
13	Busta paga dipendente	Stipendio mese di maggio 2019	1.254,87	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
14	Quietanza di versamento mod. F24 del 17.06.2019	Oneri e tributi	673,91	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
15	Parcella n. 23 del 20.06.2019	Acconto su onorario per amministrazione del personale. Anno 2019	416,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
16	Busta paga dipendente	XIV mensilità 2019	1.078,92	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
17	Busta paga dipendente	Giugno 2019: pagamento TFR	41.294,93	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
18	Busta paga dipendente	Stipendio mese di giugno 2019	2.298,85	1. Spese per il personale sostenute dal Gruppo	✓
19	Quietanza di versamento mod. F24 dell'1/07/2019	Oneri e tributi	12.200,19	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
20	Quietanza di versamento mod. F24 dell'1/07/2019	Oneri e tributi	80,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
21	Fattura n. 003b del 13 dicembre 2019	Gestione pagina Facebook Groupe de l'Union Valdotaïne au Consei de la Vallée. Periodo di riferimento dal 27/09/2019 al 31/12/2019	3.500,00	6. Spese per consulenze, studi ed incarichi	✓
22	Estratto conto corrente bancario	Pagamento quote sindacato	148,00	2. Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	✓
23	Estratti conto corrente bancario	Spese bancarie	222,01	16. Spese bancarie	✓
TOTALE SPESE DOCUMENTATE			74.102,98		
TOTALE SPESE RENDICONTATE			74.102,98		

4. Conclusioni

L'analisi che precede consente di rilevare come il rendiconto delle spese inerenti alle funzioni politico-istituzionali effettuate nell'anno 2019 sia stato presentato da tutti i Gruppi consiliari entro i termini e secondo il modello di redazione stabiliti dalla disciplina normativa di riferimento.

E' stata inoltre inviata alla Sezione tutta la documentazione a supporto e giustificazione delle spese effettuate. Essa è stata ulteriormente integrata o corretta, a seguito delle richieste istruttorie, qualora risultante non coincidere con le spese rendicontate.

I contributi erogati dal Consiglio regionale per il funzionamento del Gruppo consiliare sono stati utilizzati entro i limiti di ammissibilità definiti dalla normativa nazionale e regionale in vigore, secondo quanto precisato dalla giurisprudenza in materia.

Le operazioni di gestione del conto corrente bancario intestato a ciascun Gruppo, su cui sono accreditati i contributi erogati ed addebitate le spese di funzionamento del Gruppo stesso, rispettano gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

Le risposte alle richieste istruttorie sono tendenzialmente avvenute entro i termini assegnati.

Il controllo svolto dalla Sezione ha evidenziato prevalentemente errori di calcolo o di classificazione della documentazione, prontamente corretti e in ogni caso tali da non incidere in modo apprezzabile sul risultato finale del rendiconto o da comportare eventuali obblighi di restituzione di somme.

Le spese effettuate rispondono ai criteri di veridicità e correttezza, delineati nelle Linee Guida adottate con la deliberazione del Consiglio regionale n. 63/2018.

In particolare, ogni spesa risulta riconducibile alle funzioni politico- istituzionali del Gruppo e i contributi erogati dal Consiglio regionale non sono stati utilizzati, neanche parzialmente, per finanziare, direttamente o indirettamente, le spese di funzionamento di organi centrali o periferici, articolazioni politiche o amministrative o altri rappresentanti interni di partiti o movimenti politici.

Ciò posto, in un quadro di generale regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi, si raccomanda tuttavia, in virtù della natura interlocutoria delle iniziative istruttorie intraprese dalla Sezione, di fornire sempre puntuali ed adeguate ragioni giustificative dell'inerenza di

singole spese alle funzioni politico-istituzionali del Gruppo, qualora questa non risultasse di tutta evidenza.

L'immediato stralcio della spesa - pur ritenuta dal Gruppo pertinente alle funzioni politico-istituzionali - e il rimborso della somma pagata, in risposta alle richieste di chiarimenti da parte della Sezione, preclude invero la possibilità di portare a compimento il contraddittorio e di formulare una piena valutazione sulla correttezza o meno della spesa stessa.

